



Regolamento del fondo interno
INVESTIMENTO PROTETTO

Data di validità del Regolamento: dal 1° novembre 2023

INVESTIMENTO PROTETTO

1. ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO

Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. (di seguito la "Società") ha istituito e gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari denominato "INVESTIMENTO PROTETTO" (di seguito il "Fondo").

Oltre al Fondo base è disponibile anche la **Classe A** che si caratterizza unicamente per un diverso livello di commissione di gestione, l'accessibilità a tale classe del Fondo interno viene definita nella documentazione contrattuale del prodotto assicurativo al quale il Fondo viene collegato.

Il Fondo è denominato in Euro ed è a capitalizzazione dei proventi.

Il Fondo costituisce un patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società e a quello di altri Fondi dalla stessa gestiti.

Al Fondo possono partecipare persone fisiche e persone giuridiche attraverso la sottoscrizione delle polizze emesse dalla Compagnia e collegate allo stesso, in base alle condizioni contrattuali.

Il valore del patrimonio del Fondo non può risultare inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Lo scopo del Fondo è di accrescere il valore della quota e di proteggere ad ogni valorizzazione l'80% del massimo valore raggiunto della quota del Fondo a partire dalla data del 21 dicembre 2016 fino al 20 dicembre 2023, data di scadenza del Fondo.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Fondo Interno, la Compagnia associa ad uno stile di gestione flessibile, orientato a cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari, l'impiego di una metodologia quantitativa che modifica dinamicamente la ripartizione tra la quota investita nel "Paniere Attivo" del Fondo Interno (rappresentato da OICR azionari, obbligazionari, flessibili e total return) e la quota investita nel "Paniere Liquidità" (costituito da OICR monetari, strumenti del mercato monetario e liquidità).

La Compagnia ha inoltre stipulato con Morgan Stanley & Co International plc uno specifico e separato contratto (il "Contratto") che prevede dei pagamenti che saranno utilizzati dalla Compagnia per integrare la strategia di protezione nel caso in cui il valore delle quote del Fondo dovesse risultare inferiore al Valore Protetto. Tale integrazione della protezione finanziaria opera in ogni giorno di valorizzazione previsto contrattualmente. In caso di insolvenza della controparte del Contratto o di risoluzione anticipata del Contratto, il conseguente rischio di perdita sul capitale investito è a carico del Contraente. Si evidenzia quindi che la protezione finanziaria non è garantita dalla Compagnia.

Il Fondo Interno non è dotato di benchmark poiché, in considerazione dello stile gestionale flessibile, il benchmark non costituisce un indicatore significativo e rappresentativo della strategia di gestione adottata.

Si considera quale misura di rischio alternativa la volatilità media annua attesa, che esprime il valore medio della volatilità dei rendimenti conseguibili sull'orizzonte temporale considerato. Tale valore dovrà essere inferiore al 9%.

Il profilo di rischio del Fondo Interno risulta stabilito in base alla sua volatilità; in particolare il profilo di rischio del Fondo è medio-alto(*).

(*) Il profilo di rischio del Fondo Interno risulta stabilito in base alla sua volatilità; in particolare si ha che il Fondo ha un profilo di rischio

- basso nel caso di volatilità compresa tra 0% e 0,49% medio basso nel caso di volatilità compresa tra 0,50% e 1,59%
- medio nel caso di volatilità compresa tra 1,60% e 3,99%
- medio-alto nel caso di volatilità compresa tra il 4,00% e il 9,99%
- alto nel caso di volatilità compresa tra 10% e 24,99%
- molto-alto se la volatilità supera il 25%

3. RISCHI CONNESSI AL FONDO

I rischi connessi al Fondo derivano dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito. Tali oscillazioni a loro volta sono riconducibili al valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo.

In particolare, sono a carico del Fondo i seguenti rischi:

- **prezzo:** il prezzo di ogni strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali dell'emittente e può essere tale da comportare la riduzione o la perdita del capitale investito; il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente. Si presti attenzione, all'Interno di questa categoria di rischio, ai seguenti:
 1. rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
 2. rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
 3. rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- **emittente:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- **liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In linea di massima, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può rendere più complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- **di cambio:** se presenti posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il Fondo stesso, occorre considerare la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dello stesso e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti. Tale rischio è determinato dagli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- **di controparte:** è il rischio connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale. Il rischio legato alla solvibilità della controparte ricade sul Contraente;

- **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

4. CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO

La strategia di gestione finanziaria prevede l'individuazione di un "*Paniere Attivo*" e di un "*Paniere Liquidità*".

Il "*Paniere Attivo*" è costituito da OICR azionari, obbligazionari, flessibili e total return.

Il "*Paniere Liquidità*" è costituito da OICR monetari, strumenti del mercato monetario e liquidità.

La Compagnia si avvale di un modello di matrice quantitativa che determina dinamicamente la ripartizione tra la quota investita nel "*Paniere Attivo*" e quella investita nel "*Paniere Liquidità*" in funzione della differenza tra il valore della quota e il Valore Protetto, pari all'80% del massimo valore raggiunto dalla quota del Fondo a partire dalla data di lancio.

Il funzionamento del modello prevede un incremento del peso del Paniere Attivo all'aumentare della citata differenza ed un incremento del Paniere Liquidità al suo diminuire.

Ciascuna delle due Componenti può rappresentare una quota residuale del Fondo stesso oppure arrivare a costituire la totalità del valore del Fondo.

L'allocazione all'Interno del "*Paniere Attivo*" ottimizza l'esposizione alle diverse classi d'investimento utilizzando un modello di controllo del rischio volto a contenere la volatilità annua del Paniere Attivo entro il limite del 9%.

All'Interno dei vincoli di rischiosità massima, la Compagnia effettua scelte di asset allocation tattica e seleziona i singoli strumenti finanziari all'Interno delle diverse classi d'investimento, aree geografiche e settori con la finalità di massimizzare la performance del Fondo.

Gli attivi potranno essere investiti in:

- fondi d'investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi, con le seguenti caratteristiche:
 - OICR armonizzati, ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, inclusi gli ETF;
 - OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, emessi nel rispetto del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
 - OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che abbiano una scadenza non superiore a sei mesi e appartengano alle seguenti tipologie:
 - depositi bancari in conto corrente;
 - certificati di deposito o altri strumenti del mercato monetario;
 - operazioni di pronti contro termine, che abbiano ad oggetto titoli obbligazionari emessi o garantiti da Stati Membri dell'Unione Europea ovvero emessi da enti sopranazionali cui aderiscono uno o più Stati Membri;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri che appartengono alle seguenti tipologie:
 - titoli di stato;

- titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili;
- titoli azionari.

Resta comunque ferma la facoltà della Compagnia, da esercitarsi nell'interesse dei Contraenti, di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e più in generale la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre situazioni congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei Contraenti.

Gli strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono denominati principalmente in Euro, Dollaro Statunitense, Yen Giapponese, Franco Svizzero e Sterlina Britannica.

Le aree geografiche ed i mercati di riferimento degli strumenti finanziari in cui investe il Fondo sono principalmente l'Europa, il Nord America e l'Asia (compreso il Giappone).

L'investimento in titoli obbligazionari con rating inferiore alla "BB" o privi di rating e quello in OICR che investono in maniera prevalente in tale tipologia di attivi non può superare complessivamente il 5%.

Gli strumenti di capitale in cui investe il Fondo e gli strumenti di capitale in cui sono investiti gli OICR acquisiti dal Fondo sono emessi da società operanti in tutti i settori merceologici.

Gli OICR utilizzati non investono più del 10% delle proprie attività in parti di altri OICR armonizzati o non armonizzati.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del Fondo.

Le scelte di investimento per la componente obbligazionaria del Fondo sono effettuate in base a criteri di valutazione del merito di credito, che possono prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

5. GESTIONE DEL FONDO

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche d'investimento competono ad Cronos Vita S.p.A., che vi provvede nell'interesse dei partecipanti.

Cronos Vita S.p.A., nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferire a terze deleghe gestionali, aventi ad oggetto anche l'intero patrimonio del Fondo stesso, al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità di Cronos Vita S.p.A., la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere da soggetti delegati.

6. COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO

La costituzione delle quote del Fondo è effettuata da Cronos Vita S.p.A. in misura non inferiore agli impegni assunti settimanalmente mediante la sottoscrizione di Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso. La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata da Cronos Vita S.p.A. in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente ai Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse rilevato il giorno della loro cancellazione.

7. VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

La Compagnia calcola settimanalmente il valore complessivo netto del Fondo Interno sulla base dei valori di chiusura delle attività finanziarie sottostanti del mercoledì. Il calcolo verrà effettuato entro il venerdì mattina alle ore 10. Nell'eventualità che per quell'ora non siano disponibili i valori di mercato al mercoledì per alcuni strumenti finanziari in portafoglio, verranno utilizzati quelli relativi al primo giorno precedente disponibile.

Nel caso in cui il mercoledì fosse un giorno non lavorativo o comunque di borsa chiusa, tale valorizzazione sarà effettuata con riferimento al primo giorno di borsa aperta successivo.

Il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno è determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato delle attività finanziarie comprese nel Fondo, la valorizzazione della quota è rinviata fino a quando la quotazione delle attività stesse si renda nuovamente disponibile.

Per la valorizzazione delle attività finanziari di pertinenza del Fondo, si seguono i criteri sotto riportati:

- le **quote di OICR** sono valutate in base all'ultima valorizzazione disponibile rispetto al giorno della valorizzazione considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle quote pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg. Nel caso in cui non siano disponibili le valorizzazioni delle quote e azioni di OICR oggetto di investimento a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al valore di mercato del primo giorno utile precedente;
- i **titoli azionari** sono valutati considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg riferiti allo stesso giorno di valorizzazione del Fondo. Nel caso in cui non siano disponibili i valori di mercato a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al valore di mercato del primo giorno utile precedente;
- i **titoli di stato e le altre obbligazioni ordinarie quotate** sono valutati in base al prezzo ufficiale riferito allo stesso giorno di valorizzazione del Fondo considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg. Nel caso in cui non siano disponibili i valori di mercato a causa di motivazioni indipendenti dalla Compagnia, questi strumenti finanziari potranno essere valutati in base al valore di mercato del primo giorno utile precedente.

Nel caso in cui la quotazione non esprima un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, gli strumenti finanziari sono valutati in base al valore di presunto realizzo che possa essere, in buona fede, ragionevolmente previsto;

- le **obbligazioni ordinarie non quotate** sono valutate utilizzando come prezzo di mercato il prezzo comunicato ad Cronos Vita S.p.A. dall'agente di calcolo o utilizzando come prezzo il valore di presunto realizzo;
- gli **strumenti finanziari derivati quotati** sono valutati considerando come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg;
- gli **strumenti finanziari derivati trattati "Over the Counter" (OTC)** sono valutati al valore corrente (c.d. costo di sostituzione) secondo pratiche prevalenti sul mercato basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute, applicate su base continuativa, con costante aggiornamento dei dati che alimentano le procedure di calcolo. Le tecniche di valutazione adottate assicurano una attribuzione degli effetti finanziari positivi e negativi durante l'intera durata dei contratti stipulati, indipendentemente dal momento in cui

si manifestano profitti e perdite;

- il **valore delle attività denominate in valuta diversa da quella di riferimento del Fondo** viene determinato sulla base dell'ultimo tasso di cambio disponibile, così come rilevato dalla Banca Centrale Europea;
- le **altre attività e passività** sono iscritte al loro valore nominale.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo.

Il valore della quota è calcolato dividendo l'ammontare del patrimonio del Fondo al netto delle spese di cui al successivo punto 8, per il numero delle quote di cui si compone lo stesso Fondo Interno alla data di calcolo.

Ai soli fini del calcolo settimanale della commissione di gestione indicata all'Art. 8 lettera a), il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno, quale sopra definito, viene computato al lordo di tale importo oggetto di calcolo.

L'impresa di assicurazione non attribuisce al Fondo Interno eventuali crediti di imposta.

Il valore iniziale della quota al momento della costituzione del Fondo è fissato in 5,000 Euro.

Il valore unitario delle quote sia del Fondo che della Classe A, risultante dal prospetto settimanale sono pubblicate sul sito internet della Compagnia www.cronosvita.it.

8. SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico del Fondo, trattenute settimanalmente da Cronos Vita S.p.A., sono di seguito elencate:

- a) **commissioni di gestione applicate** da Cronos Vita S.p.A. su base annua in percentuale sul patrimonio netto del Fondo sono pari a:
- 1,80% per il Fondo
 - 2,20% per Classe A del Fondo

Tale commissione comprende il costo della garanzia assicurativa relativa alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato. La commissione di gestione viene calcolata e prelevata dalle disponibilità del Fondo stesso sulla base del valore complessivo del Fondo al netto degli oneri di cui ai successivi punti b) c) d).

- b) oneri di intermediazione e negoziazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, anche fiscali, posti a carico del Fondo;
- c) oneri a carico del Fondo Interno relativi alle spese di custodia e di amministrazione, alle spese di verifica e revisione contabile, alle spese di pubblicazione del valore delle quote;
- d) le spese, le commissioni di gestione e gli oneri propri degli OICR, con una percentuale massima del 2% annuale.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono interamente riconosciuti a favore del Fondo e sono contabilizzati al momento dell'incasso fra le attività del Fondo.

9. REVISIONE CONTABILE

Il Fondo è annualmente sottoposto a revisione contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali di cui all'art.1 del D.M. 20 giugno 2012, n. 144, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del D.lgs. 27/1/2010, n. 39, che attesta la rispondenza del Fondo Interno al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle Riserve Matematiche ed il valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ciascun esercizio, Cronos Vita S.p.A. redige il rendiconto della gestione del Fondo. Tale rendiconto unitamente alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione è a disposizione del Contraente presso la sede della Compagnia trascorsi 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

10. MODIFICHE REGOLAMENTARI

Cronos Vita S.p.A. si riserva la possibilità di apportare al Regolamento le modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione di quelle meno favorevoli agli assicurati. Tali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai contraenti oltre che all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

11. EVENTUALE FUSIONE O ESTINZIONE DEI FONDI INTERNI

Nel corso della durata contrattuale, la Compagnia potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi aventi analoghe caratteristiche qualora ne ravvisasse l'opportunità, nell'ottica di ottimizzare l'efficienza anche in termini di costi gestionali senza tuttavia addurre alcun danno economico al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili d'investimento del presente Regolamento. L'operazione di fusione sarà realizzata a valori di mercato attribuendo ai contraenti del Fondo incorporato un numero di quote del Fondo incorporante il cui controvalore complessivo sarà pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultimo valore unitario della quota rilevato all'ultima data disponibile precedente la fusione.

La Compagnia, inoltre, può liquidare il Fondo Interno prima della sua scadenza a condizione che il suo patrimonio diminuisca oltre un livello tale da rendere inefficiente la gestione finanziaria e/o eccessiva l'incidenza dei costi a carico del Fondo stesso.

Le operazioni di fusione e di liquidazione non comportano alcun costo per i Contraenti e saranno comunicate con le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento.